

Personale agenzie, al traguardo incentivi

Sta per essere firmato dal ministro dell'economia il decreto che ripartisce i premi incentivanti per l'anno 2009, il cosiddetto «comma 165», per i lavoratori delle agenzie fiscali. La conferma è arrivata ieri dal direttore dell'Agenzia delle entrate, Attilio Befera, che ha incontrato in una riunione i sindacati del fisco. Tuttavia, è ancora presto per individuare le cifre che saranno assegnate alle singole amministrazioni. Le organizzazioni sindacali, temendo tuttavia una decurtazione delle somme, hanno chiesto in via preventiva un'integrazione della quota di retribuzione variabile per l'anno 2009. I lavori sono stati aggiornati dal direttore centrale del personale dell'Agenzia delle entrate, Girolamo Pastorello, a giovedì 5 agosto.

«Abbiamo apprezzato che il direttore Befera si è dimostrato sensibile alla nostra vertenza», commenta Sebastiano Callipo, segretario generale Confsal-Salfi, «oltre a convocarci e a comunicarci l'imminente firma del decreto per il comma 165 del 2009, ha anche aperto su una possibile integrazione del salario variabile. Attendiamo che anche il Territorio e le Dogane facciano lo stesso e dimostrino il giusto interesse alle richieste dei colleghi».

Durante l'incontro, le organizzazioni sindacali hanno poi chiesto di concordare i criteri per la determinazione del salario variabile a partire dall'anno 2010. «Il comma 165 è uno strumento ormai superato e che va corretto», conclude Callipo, «sulla base di nuovi meccanismi condivisi, in grado di valorizzare il lavoro di un comparto che è chiamato a recuperare il 40% delle risorse previste dalla manovra correttiva del governo». Nell'agenda dei lavori hanno trovato spazio, inoltre, la ripartizione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2008 al personale degli uffici centrali delle Entrate, nonché i passaggi di area. E proprio su quest'ultimo tema, al ministero dell'economia e delle finanze è stata firmata nei giorni scorsi un'ipotesi di accordo. I passaggi programmati, sommando tutte le aree, sono in totale 6.700. Potranno partecipare alle procedure per la promozione i dipendenti a tempo indeterminato del Mef che, alla data di scadenza del bando, avranno maturato un'anzianità almeno biennale nella fascia retributiva di appartenenza. Un accordo che secondo l'Usb RdB Mef «soddisfa la priorità assoluta dell'assegnazione di una fascia economica superiore per tutti quei lavoratori che da anni sono fermi alla fascia stipendiale di appartenenza».

Valerio Stroppa